



PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 375

13 febbraio 2018

Maggiori informazioni sulle attività dell'associazione *Il Telefono d'Argento* possono essere reperite raggiungendo il sito internet: www.telefonodargento.it

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti e Notizie
2. La “Pillola per navigare” – Whatsapp: collegamenti per contatti importanti
3. Giovedì al cinema – Maria per Roma
4. Raccontaci di te – Marcovaldo e l'inferno italiano
5. Il pensiero del Cardinale – Le parole necessarie
6. Condivisione condivisione! – Frittelle di zucca

Ti invitiamo a scriverci al telefonodargento@hotmail.it e a seguirci su [facebook.com/telefonodargento](https://www.facebook.com/telefonodargento)

I Appuntamenti e notizie

A S. Roberto Bellarmino via Panama 13

Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30.

Il lunedì dalle 16 alle 17: Corso di Ginnastica dolce

Il mercoledì dalle 10 alle 11: Incontri Aperta ..Mente

Il mercoledì dalle 11 alle 12: Ginnastica dolce

La prima domenica del mese dopo la messa delle 10.30: “Un caffè insieme”

Per informazioni chiamare 06 8557858

A S. Maria della Mercede via Basento 100

Aperta tutti i martedì e venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00

Tutti i mercoledì dalle 16 alle 17.30 il Telefono d'Argento e l'Angolo dell'Amicizia organizzano incontri:

· **14 febbraio** ore 16: Incontri Aperta...Mente

· **21 febbraio** ore 16: Musica....

· **28 febbraio** ore 16: Incontri Aperta...Mente

Per informazioni chiamare 06 88 40 353

A S. Agnese via Nomentana 349

Aperta il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18.30

Il martedì alle ore 16:00 : Incontri Aperta..Mente

Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00: servizio del medico su appuntamento, prenotabile il martedì o giovedì pomeriggio precedenti, al numero 06 8607651

E' attivo un servizio di consulenza amministrativa condominiale su appuntamento prenotabile in sede o telefonando ai numeri 06 8607651 (mar./giov. pomeriggio).

Il corso di computer non è al momento attivo. Riprenderà a Marzo

A Santa Croce Via Guido Reni 2b

Aperta tutti i giorni dalle 16.30 alle 19

Il mercoledì ore 16.30 LA CUCINA DELLE IDEE: propone un programma di attività – club del lettore, seminari di informatica, laboratori di lettura ad alta voce, laboratori artistici, conferenze sull'arte, speakers'corner, serate a tema.

Per tutta la durata della QUARESIMA 15 minuti preghiera con don Antonio

Il martedì e il giovedì dalle ore 17 alle ore 18.30: impariamo ad utilizzare Pc e apparecchi mobili

Il Martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30 Corsi di ginnastica dolce

Per informazioni chiamare 333.1772038 – 06.3222976

A Genova Torrazza Sant'Olcese v. Leonardo da Vinci 8/2

- Trasporto per gli anziani a fare la spesa, commissioni presso la posta, la banca ecc. e ambulatori medici

- Animazione presso la sede: un giorno alla settimana si gioca a carte o a tombola;-un giorno si cuce, si fa la maglia ecc. con finalità benefiche;- un giorno si partecipa al corso di computer

Per informazioni chiamare 010 7092604

Ai Sacri Cuori Via Poggio Moiano,12

Aperta lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17 alle 19

Il giovedì dalle 10 alle 11.30: Incontri Aperta...Mente

La seconda Domenica del mese, dopo la messa delle 10.30, “Un caffè insieme“
Per informazioni chiamare 06 86210008

A Via G. Frescobaldi 22

Il giovedì mattina (ore 10,30 – 12) Cineforum.

Il giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13) sono a disposizione, per consulenze e consultazioni gratuite, psicologo e avvocato,
Per informazioni chiamare 06 8557858 o al cellulare 331 3248598.

Card Telefono d'Argento

E' sempre in distribuzione la card che consente di ottenere sconti ed agevolazioni presso alcuni esercenti, studi medici, sanitari, teatri, ecc. .

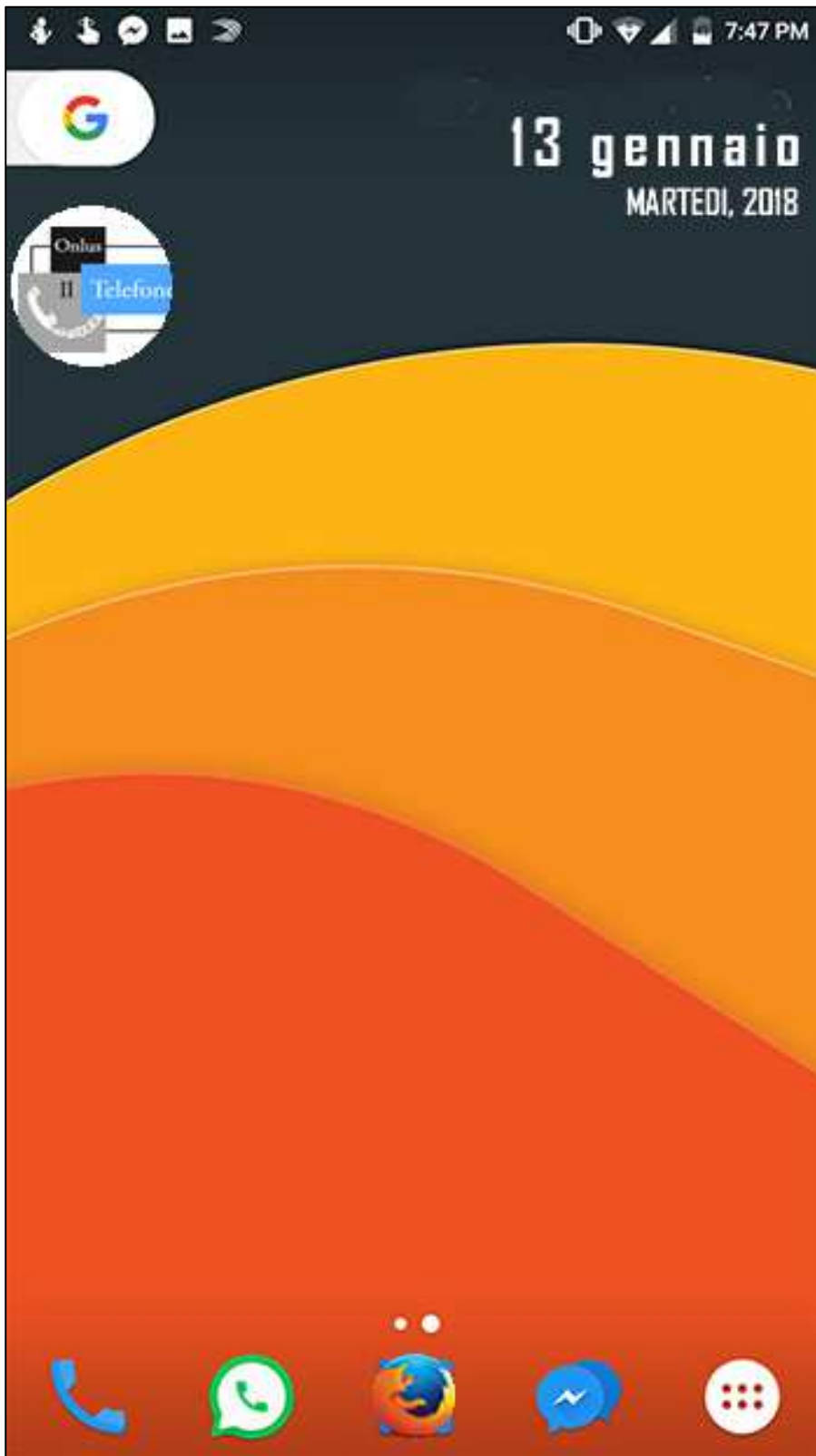
La card è personalizzata, quindi vi aspettiamo per offrirvela e farvi conoscere le diverse possibilità di utilizzo.

2 La pillola per navigare

Whatsapp: Creare collegamenti per contatti importanti

Se si chatta sempre con le stesse persone, vale la pena creare un collegamento veloce sullo schermo del cellulare per i contatti più importanti.

Basta premere a lungo sul gruppo o su nome dell'utente di cui si vuol creare un collegamento e poi scegliere "crea shortcut".



Per maggiori informazioni o supporto invia i tuoi commenti al seguente indirizzo di posta elettronica: telefonodargento@hotmail.it

3 Giovedì al cinema

Giovedì scorso abbiamo visto la prima parte del film **Maria per Roma**



La storia della giornata, dalle prime ore del mattino alla notte, di Maria, una donna confusa ma al contempo dinamica, che insegue la sua carriera di attrice ma si perde nella frammentazione del quotidiano romano. Un quotidiano che ruota intorno a quella che sembra l'unica fonte di sostentamento della Città Eterna: il turismo. Vediamo Maria correre dalle prove in teatro ai check-in ai turisti e dai check-in ai provini, in una frenesia che sfocia in situazioni comiche ed estenuanti.

Tanti personaggi compongono l'affresco della città di Roma con le sue solitudini estrose e frammentate, con i suoi luoghi di incanto che ospitano turisti e romani in una frenesia che troppo spesso si traduce in immobilità..

Giovedì prossimo assisteremo alla seconda parte del film. Complicato cercare Maria per Roma; ancor più difficile, se non impossibile, per una Maria a Roma cercarsi e infine trovarsi. In sala si sono già creati due schieramenti, a chi piace molto e a chi piace per niente.

Non rimane che vedere la seconda parte e scoprire cosa prevarrà: l'impiego di Maria di key-holder per un'agenzia che affitta appartamenti ai turisti oppure il sogno di realizzarsi nella recitazione.

Vi aspettiamo alle 10:30, a via Frescobaldi 22, per il film, un caffè e (anche se già in Quaresima).....un dolce in compagnia!

4 Raccontaci di te

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

Marcovaldo e l'inferno italiano



Ludmilla, la badante della madre di Marcovaldo, deve rinnovare il permesso di soggiorno.

Marcovaldo immagina che il rinnovo del permesso di soggiorno si faccia alla Questura. Di buon'ora si reca a casa della madre, aspetta che giunga la sorella per

dare il cambio alla badante, e quindi accompagna la badante in Questura, predisponendosi mentalmente ai disagi di una lunga fila. Non trova nessuno, e viene informato da un cortesissimo funzionario che la pratica si esplica direttamente presso l'ufficio postale, dove potrà ritirare la modulistica necessaria, effettuare il versamento e prenotarsi per il successivo appuntamento in Questura. Marcovaldo contava di sbrigare tutto in una giornata, ma essersi risparmiato una fila in Commissariato, che non è un bel posto, diciamolo, lo conforta. Questa modalità piace anche alla badante Ludmilla: “Bel paese Italia, dove cose di Questura si possono fare anche a Posta, e viceversa, magari. Quasi quasi prossimo anno pacco di Natale, che anno scorso è andato smarrito, spedisco da Questura, più sicura”.

Marcovaldo si reca all'ufficio postale più vicino, ed ecco il primo intoppo.

Abbiamo finito il “kit”.

Ed allora? Può provare presso un altro ufficio postale.

Altro ufficio postale: non siamo abilitati a questo tipo di servizio.

E qual'è l'ufficio postale abilitato più vicino? Ciampino viale Kennedy.

Ciampino viale Kennedy: no, non è vero che noi siamo abilitati. L'ufficio abilitato è quello di via di Torre Morena.

Pt via torre morena: si siamo abilitati, ma anche noi abbiamo finito il “kit”.

E quale ufficio potrebbe ancora averne? Provi a Cinecittà est.

Cinecittà est. Qui Marcovaldo scopre cosa è questo fantomatico “kit”: una busta contenente otto moduli da compilare, corredati da 20 pagine di istruzioni per la compilazione. Comunque, a parte la ridondanza di spiegazioni, nessun aggeggio elettronico, badge o altro, solo carta. Tutto scaricabile da internet o acquistabile da buffetti, volendo.

Vabbè, il kit lo abbiamo, ora sotto con la compilazione.

“Può farlo a casa con calma, perché abbiamo esaurito l’occorrente per le assicurate, e quindi deve comunque tornare”.

La badante Ludmilla non se ne dà troppo pensiero. Dopo tutto si è fatta un giro per i Castelli, con rapida puntatina a Roma, ed anche se soffre un po’ l’auto, ha trascorso una giornata diversa, movimentata rispetto alle giornate al chiuso che le tocca trascorrere.

Marcovaldo invece è depresso. Che sia meglio la Russia? Dopo tutto per il rinnovo del passaporto di Ludmilla, dove paventava anche lì notti all’addiaccio davanti all’ambasciata, è bastata una prenotazione via internet al consolato in via Nomentana, e si è risolto tutto in un’oretta.

Per tirarlo su, Ludmilla racconta a Marcovaldo la storiella dell’inferno italiano e dell’inferno tedesco.

Non la sapete? Ma si che la sapete, anche questa è scaricabile da Internet ...

Un devoto di San Pietro, ma grande peccatore, muore, e si ritrova proprio davanti a San Pietro.

San Pietro esamina lo “statino” del suo devoto, e non può assumere nessun’altra decisione che spedirlo all’inferno.

Il trapassato si dispera, ricorda al santo la sua assoluta devozione, le solenni feste che organizzava al paese in suo onore, chiede a san Pietro di fare qualcosa per lui. 'Mi dispiace'... gli dice il santo portiere... 'Ma tu qui non puoi entrare, devi andare all'inferno: vediamo... al momento è libero un posto all'inferno Tedesco ed uno in quello Italiano... dove vuoi andare?' Avvilto il poveretto risponde... 'Dipende... può dirmi come sono organizzati i due inferni?' 'Nell'inferno Tedesco al mattino ti fanno fare il bagno nella cacca... poi un diavolo comincia a darti martellate sulla

testa fino all'ora di pranzo... a mezzogiorno si mangiano vermi e dopo ti fanno scalare un monte di cocci di vetro con le ginocchia... la sera il boia ti frusta per un paio d'ore e poi ti mandano a letto su un materasso di chiodi'. Distrutto dalla descrizione il disgraziato chiede... 'ed in quello Italiano...?' 'Nell'inferno Italiano al mattino ti fanno fare il bagno nella cacca... poi un diavolo comincia a darti martellate sulla testa fino all'ora di pranzo... a mezzogiorno si mangiano vermi e dopo ti fanno scalare un monte di cocci di vetro con le ginocchia... la sera il boia ti frusta per un paio d'ore e poi ti mandano a letto su un materasso di chiodi.' 'Ma è la stessa cosa... a questo punto uno vale l'altro...'. Di soppiatto S. Pietro gli sussurra nell'orecchio.. 'Mi sei simpatico... non dirlo a nessuno... ma ti consiglio quello Italiano'. 'Ma se sono uguali...' 'Sì... ma nell'inferno Italiano un giorno manca la cacca... un'altro le fruste... un'altro il boia fa sciopero..."

Ludmilla ride. Marcovaldo cerca disperatamente di ricordarsi una storiella sulla Siberia per pareggiare il conto. Si accettano suggerimenti.

G.Z.

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038.**

5 Il Pensiero del Cardinale

L'Archivio del giornale AVVENIRE rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal **Cardinal Gianfranco Ravasi** sulla rubrica *“Il mattutino”*.

Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

“Bisogna risparmiare le parole inutili per poter trovare quelle poche che ci sono necessarie e questa nuova forma di espressione deve maturare nel silenzio”

Non è la prima volta che attingiamo allo straordinario diario, edito in italiano da Adelphi, che ci ha lasciato Etty Hillesum, giovane donna dalla forte genialità e dalla temperie mistica, uccisa dai nazisti nel lager di Auschwitz a soli 29 anni nel 1943. Lo facciamo anche oggi con questa semplice riflessione sulle parole inutili e su quelle necessarie. Non è certo un tema poco esplorato nelle nostre brevi considerazioni: ci siamo ritornati più volte, anche con un po' di esitazione e di autocritica, perché sono molte, forse troppe, le parole «inutili» da noi spesso usate pure qui nello spazio del «Mattutino». Proprio per questo bisognerebbe sempre esercitare una sorta di ascesi del linguaggio, che talora dovrebbe diventare persino digiuno e quindi silenzio.

Un silenzio - dice Etty, cioè Ester - dal quale far sbocciare quelle poche parole «necessarie», quelle che incendiano i cuori, che illuminano le coscienze, che rallegrano la vita. Mi ha sempre impressionato una battuta del poeta francese Charles Péguy: «Alcuni si strappano le parole dalle viscere, altri le tirano fuori dalla tasca del soprabito». Le prime sono appunto quelle necessarie, calibrate, cariche di significato e di verità; le altre sono il flusso instancabile e inesauribile

della chiacchiera vana e vacua. Ecco, allora, un esercizio da praticare: purificare il proprio linguaggio sia riducendo lo sproloquio sia abbassando i toni. Un altro poeta francese, Paul Valéry, ammoniva: «Tra due parole scegli sempre la minore» perché è nella semplicità pacata che ama avvolgersi e rivestirsi la verità.

Cardinale Gianfranco Ravasi - Dalla rubrica Il Mattutino – Avvenire

6 Condivisione condivisione!

L'uso collettivo dei beni può cambiarci la vita; di fronte a questa possibilità, quello che forse dobbiamo imparare è il modo di «condividere bene». Internet, i Big Data e l'era dei cellulari rappresentano l'inizio di un nuovo romanzo di cui non c'è traccia nella storia passata.

Continuiamo insieme a scrivere questo libro e condividiamo con tutti noi della “Pillola per navigare” quello che desideriamo (foto, poesie, articoli, segnalazioni, ricette, offerte ecc ecc).

Dolci a volontà per l'ultimo giorno del Carnevale

Ci sono pochi giorni all'anno in cui gli italiani non badano alle calorie. Uno tra questi è il Martedì Grasso, ultimo giorno del Carnevale secondo il calendario che da domani fa iniziare la Quaresima. E' infatti corsa all'abbuffata di dolci di tutti i ripieni e di tutte le forme, di cui il nostro paese, regione per regione, è ricco. Almeno per oggi gli italiani non sembrano preoccuparsi di ingrassare, anzi non vedono l'ora di poter festeggiare con dolciumi vari prima dell'inizio di un periodo di astinenza dagli zuccheri come dovrebbe essere quello che precede la Pasqua

Noi condividiamo una ricetta leggera leggera leggera....

Frittelle di Zucca



Per preparare le frittelle di zucca ci servono: 120 grammi di zucca già cotta, 250 grammi di farina integrale, 10 grammi di lievito di birra, un cucchiaio di malto d'orzo, un cucchiaio di zucchero di canna, olio, cannella, sale. Schiacciamo la zucca per creare una crema. Sciogliamo in una pentola un po' di lievito con il malto e uniamo la farina e la zucca. Facciamo cuocere a fuoco basso per pochi minuti, mescolando. Aggiungiamo lo zucchero e un po' di sale. Lavoriamo per ottenere una pasta morbida e lasciamola riposare per mezz'ora. Realizziamo delle palline con l'impasto e facciamole cuocere nell'olio bollente. Decoriamo con zucchero di canna e cannella.

Il Telefono d'Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: **telefonodargento@hotmail.it**

Sito Internet: **www.telefonodargento.it**

SE DESIDERI NON RICEVERE PIU' QUESTO MESSAGGIO dal titolo
“PILLOLA PER NAVIGARE”, trasmesso dall'Associazione Il Telefono
d'Argento – Onlus”, invia, per favore, una e-mail al seguente indirizzo elettronico:
telefonodargento@hotmail.it
oppure **chiama il 333.1772038.**

Buona SETTIMANA dal **Telefono d'Argento**